

NATIONAL UNIVERSITY OF IRELAND, GALWAY
OLLSCOIL NA hÉIREANN, GAILLIMH
SEMESTER II EXAMINATIONS, 1998-9

SECOND ARTS
IT215 ITALIAN LANGUAGE

Dr. D. Zancani
S. Lucania
T. Flanagan

Time allowed: three hours

Answer all questions

Section A

Tradurre in italiano:

The customs agent¹ spent more time than usual examining the sword that my wife had brought into the country and then asked what we intended to do with it. I said that a friend of ours would assess² its value so we could sell it at auction³. This lie worked: The agent gave us a declaration stating that we had entered the country with the sword at the airport and he told us that if we had any problems trying to leave the country with it, we need only show the declaration to the customs officials.

We had spent a sleepless night⁴ on the plane, the result of both a fear of flying and a sense of apprehension about what was going to happen once we arrived, but now we were excited and wide awake.

"Not to worry", she said again. "You're supposed to go to France and seek out Mme. Lourdes. She is going to put you in touch with someone..."

"And what about you?" I asked, knowing what her answer would be.

"I'm going where I have to go and, afterward, I'll spend a few days in Madrid".

Adapted from The Pilgrimage, by Paolo Coelho.

P.T.O.

¹ Customs agent – agente della dogana

² To assess – stimare/valutare

³ At auction – all'asta

⁴ Sleepless night – notte in bianco

Section B

Tradurre in inglese:

Una volta in casa si cambiò, poi passò nella stanza che le serviva da ufficio, da salottino da lavoro e da sala da pranzo. Era una stanza piccola, e certo non più allegra delle altre, perché dava su un cortiletto che era un vero e proprio pozzo, dove il sole non scendeva mai. Inoltre era la più frigida della casa. Ma tant'è, in quella stanza la signorina passava le sue giornate. Il mobilio consisteva in uno scrittoio, una poltroncina di vimini¹, un'altra sedia, una credenza e due scaffali su cui erano allineati i pochi libri che la signorina possedeva: Vite di Santi, altri volumi di argomento religioso, e poi tutte le pubblicazioni del Touring Club, di cui era socia da molti anni. La signorina non aveva mai avuto l'abitudine di leggere molto. Viaggiare, questo sì, le sarebbe piaciuto; ma essendo sola, non se n'era potuto levare la voglia. Più che altro aveva approfittato dei pellegrinaggi² per vedere un po' di mondo. E durante la guerra, era stata infermiera a Salonicco.

Prima di cena, ebbe tempo di scrivere una lettera. Dopo mangiato, sfilò dalla fascetta "L'Osservatore Romano" che le arrivava con la posta della sera. Stava leggendo delle persecuzioni religiose nel Messico quando suonò il campanello.

- Vittoria, - chiamò. Vittoria era un po' sorda e non sentì. Con un'espressione sofferente, la signorina andò ad aprire. Era la lattaia. La lattaia si scusò di essere venuta a quell'ora, ma disse, durante il giorno era sempre occupata col negozio. La signorina la fece passare nel salottino, ma non le disse di sedere.

Adapted from The Poor, by Carlo Cassola
(*I Poveri*, translated by Anthony Rhodes)

P.T.O.

¹ poltroncina di vimini – small wicker armchair

² pellegrinaggi - pilgrimages

Section C

Write a short essay of 250 words on one of the following subjects.

1. Imparare una lingua straniera aiuta a capire culture diverse, aiutando giovani europei a crescere e confrontarsi.
2. Come vedi il tuo futuro dopo la laurea ?
3. Un anno in Italia - le tue speranze e i tuoi progetti.
4. Se avessi tre desideri da realizzare, che cosa chiederesti ?